



# C i t t à d i M o l f e t t a

*Provincia di Bari*

**UNITA' AUTONOMA AFFARI LEGALI**



## *Determinazione Dirigenziale*

*N° 12 in data 7 febbraio 2012*

**OGGETTO:**

Appello avverso sentenza del Tribunale di Molfetta che condanna l'Ente nel giudizio "Buccheri".

\*\*\*\*\*

*Emessa ai sensi*

- *degli artt.107 e 151 comma 4°, 183 comma 9° D.L.vo 267 del 18/08/2000 (T.U. Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali);*
- *degli artt.4, comma 2° e 17, D.L.vo 165 del 30/03/2001;*
- *dello Statuto Comunale;*
- *del Regolamento di Contabilità;*

## **Il Responsabile Del Procedimento**

Premesso che:

- in data 18/12/2007 fu notificato a questo Ente citazione in giudizio, a patrocinio dell'Avv. Francesco Santoro, dinanzi al tribunale di Molfetta ad istanza della Sig.ra Buccheri Liliana Rosa per ottenere il risarcimento dei danni che si assumevano subiti a seguito del sinistro del 22/09/2006;
- giusta determinazione dirigenziale n. 33 del 28/02/2008 il Comune di Molfetta si costituiva in giudizio a patrocinio congiunto degli Avv.ti Carmen Porta e Daniela Cervellera ;
- il giudizio è stato definito in primo grado con la sentenza n. 220/2011 con la quale il Tribunale di Molfetta ha accolto la domanda promossa dalla Sig.ra Buccheri e condannato l'Ente a risarcire il danno quantificato in €. 70.184,00 oltre interessi, spese processuali e spese di C.T.U.

Ravvisata la necessità di appellare detta sentenza penalizzante per l'Ente dinanzi alla Corte di Appello di Bari.

Vista la deliberazione di G.C. n. 132 in data 07.06.2007, esecutiva ai sensi di legge, con la quale viene rimodulata la disciplina del conferimento degli incarichi per la rappresentanza e la difesa in giudizio dell'Ente, individuando nella figura del Dirigente AA.GG. o funzionario responsabile dell'Unità Autonoma AA.LL., l'assunzione del provvedimento di costituzione in giudizio, sentito a sua discrezione, di volta in volta, il Responsabile del Servizio cui si riferisce la materia del contendere, riservando al Sindaco la individuazione del legale a cui affidare l'incarico di difesa delle ragioni dell'Ente, privilegiando il rapporto di fiducia tra il professionista e il titolare, in via esclusiva, della rappresentanza in giudizio dell'Ente, ai sensi dell'art. 50 del T.U. n. 267/2000,

Visto il D.L. 04/07/2006 n. 233 come convertito con modificazioni con la legge 04.08.2006 n. 248 (meglio noto come "Decreto Bersani") che all'art. 2 ha statuito le abrogazioni delle obbligatorietà di tariffe fisse o minime, ovvero il divieto di pattuire compensi parametrati al raggiungimento degli obiettivi perseguiti, con riferimento alle attività libero professionali, fra cui evidentemente le professioni forensi, per cui il compenso per gli onorari agli avvocati difensori incaricati dall'Ente andrà di volta in volta negoziato;

Visto l'art. 6, comma 1, lett. e), della Legge 07.08.1990 n. 241, come modificata dall'art. 4 della legge 11.02.2005 n. 15;

### **Propone**

al Dirigente competente del Settore AA.GG., responsabile anche dell'U.A. Affari Legali, di appellare dinanzi alla Corte di Appello la sentenza

n. 220/11 emessa in primo grado dal Tribunale di Molfetta nel giudizio “Buccheri”.

**Il Responsabile del Procedimento**  
**(Dr. Pasquale la Forgia)**

---

## **Il Dirigente**

Vista la proposta determinativa predisposta dal Responsabile del procedimento come esposta nelle premesse;

Ritenuta meritevole di approvazione, condividendone l'intero contenuto,

Vista la nota sindacale prot. N. 6595 del 31.01.2012 contenente l'indicazione del patrocinatore e difensore dell'Ente nella persona dell'Avv. Francesco Logrieco, nel suindicato giudizio dinanzi alla Corte di Appello di Bari.

## **Determina**

per le ragioni in narrativa che qui si intendono integralmente riportate,

1. Di approvare la proposta determinativa predisposta dal Responsabile del Procedimento come esposta nelle premesse e, per l'effetto di costituire il Comune di Molfetta presso il giudice adito.
2. Di conferire all'uopo, l'incarico di patrocinatore e difensore dell'Ente all'Avv. Francesco Logrieco con studio in Molfetta, Corso Umberto n. 19.
3. Di demandare al Sindaco la rappresentanza dell'Ente in giudizio e la procura ad litem, ai sensi dell'art. 50 del T.U.EE.LL.
4. Di negoziare col professionista incaricato le competenze professionali.
5. Di stabilire l'obbligo per il legale di far pervenire al Comune al termine del giudizio copia di tutti gli atti, di tutti i documenti prodotti dalle rispettive parti e di tutti i verbali di causa.

**Il Dirigente Settore AA.GG.**  
**(Dott. Domenico Corrieri)**  
**F.to**

